



IC TE2 'Savini-San Giuseppe-San Giorgio'
C. F. 92039240673- C.M. TEIC833006
P.zza Aldo Moro, 45 - 64100 TERAMO -Tel. e fax 0861/244208
e-mail: teic833006@istruzione.it - PEC teic833006@pec.istruzione.it
www.icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it

I.C.-TERAMO 2 "SAVINI-S.GIUSEPPE-S.GIORGIO"
Prot. 0009203 del 23/09/2024
VII (Uscita)

- **Ai Docenti**
- **Al Personale di Segreteria**
- **Ai Collaboratori Scolastici**
- **Agli Alunni**

OGGETTO: Procedure di emergenza in caso di terremoto.

In considerazione dell'attuazione del piano di emergenza in caso di eventi sismici, si riportano qui di seguito le procedure da osservare, al fine di favorire negli alunni comportamenti corretti e sicuri.

| | |
|---|---|
| a) <u>In caso di scossa:</u> | <ul style="list-style-type: none">- Restare all'interno dei locali e ripararsi sotto i banchi, la cattedra, o in prossimità di elementi portanti della struttura;- Allontanarsi da superfici vetrate e da armadi o scaffalature |
| b) <u>Cessata la scossa solo in caso di evacuazione segnalata con allarme previsto dal piano emergenza</u> | <ul style="list-style-type: none">- Raggiungere il punto di raccolta esterno, rimanendo il più possibile lontano dagli edifici, seguendo le normali vie di fuga segnalate dagli appositi cartelli, prestando particolare attenzione ad eventuali strutture pericolanti o ad altri materiali provenienti dall'alto |

In caso di terremoto si rammentano i comportamenti da tenere:

- **mantenere la calma;**
- **non precipitarsi fuori;** non usare le scale sono la parte più debole di ogni edificio. non usare l'ascensore che potrebbe bloccarsi;
- **restare in classe e ripararsi sotto i banchi,** cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa (le ginocchia rannicchiate al petto e le mani sopra la testa);
- **ripararsi sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti** se si è in palestra;

- **allontanarsi** dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché, cadendo, potrebbero ferire;
- **se ci si trova nei corridoi, in bagno o nel vano scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;**
- successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte;
- dopo il terremoto, **al suono del segnale di evacuazione, emanato dal coordinatore dell'emergenza**, lasciare ordinatamente l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata ;
- nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Nel momento in cui viene emanato il segnale di evacuazione (segnale acustico-sonoro allarme, suono della campanella o comunicazione con altoparlante) si procede seguendo le procedure già impartite per evacuazione in caso di incendio.

TUTTI I DOCENTI SONO TENUTI A:

1. intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
2. controllare che gli allievi aprì e serra-fila, durante l'evacuazione, eseguano correttamente i compiti assegnati;
3. portare con sé l'elenco nominativo degli alunni, in caso di evacuazione, per effettuare un *controllo delle presenze degli alunni nella giornata* ad operazione avvenuta.
4. **chiudere la porta alle proprie spalle** dopo essersi accertati che nel locale non vi siano persone.

Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà pervenire alla direzione delle operazioni posta nel **punto di raccolta principale** il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati.

GLI ALUNNI

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale d'allarme:

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- disporsi in fila in modo ordinato (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni mantenendo l'ordine di precedenza nelle uscite previste dal piano;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici opereranno secondo gli incarichi assegnati.

Prima di provvedere all'evacuazione dell'edificio, dopo aver sentito il Dirigente Scolastico o il Responsabile di plesso, i collaboratori scolastici dovranno assicurarsi che non ci siano danni strutturali nelle vie di fuga, nella scala, caduta cornicioni o altro nel cortile esterno dove sono collocati i punti di raccolta.

Un operatore avrà l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico); altri di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli allievi siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.), alcuni saranno incaricati di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di necessità.

Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Ambulanza), altro sarà incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti in caso di incendio.

Si richiede di illustrare agli alunni le suddette procedure di comportamento con annotazione sul registro di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Adriana Sigismondi)
Firma digitale